

MASTER DI II LIVELLO
anno accademico 2014 / 2015



Gestione e sviluppo delle risorse emotive

AX Auxilium
Pontificia Facoltà di
Scienze dell'Educazione

 Hänsel
e Gretel
Centro Studi onlus

Motivazioni e finalità del Master

Comprendere e rispettare a pieno le emozioni significa arricchire e rivoluzionare la pratica clinica, la pratica sociale ed educativa, trasformare le dinamiche dei gruppi e i processi organizzativi. Quando la mente abbraccia il cuore si opera un cambiamento vitale nella soggettività, nella professionalità, nelle istituzioni. Il Master intende fornire strumenti per comprendere e trattare con competenza la forza trasformativa delle emozioni; nel percorso formativo sarà sperimentata un'ampia gamma di tecniche che possono potenziare la capacità di ascolto emotivo di sé e dell'altro.

Il Master propone un cammino articolato e coerente attraverso seminari teorico-esperienziali per sviluppare e gestire le risorse emotive dei singoli, delle équipe e delle organizzazioni per affrontare i conflitti e i problemi, per fare emergere soluzioni, per ottimizzare la comunicazione e il lavoro di gruppo, per migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento di ascolto, di aiuto e di cura, per dare una risposta alla sofferenza dei soggetti più deboli.

Profilo professionale finale

A conclusione del master i discenti saranno professionisti che avranno acquisito competenze e capacità di gestione e sviluppo delle risorse emotive. La finalità del master è quella di formare una figura professionale capace di favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sociale nei gruppi e delle organizzazioni nelle quali lavora, nelle persone destinatarie del suo intervento terapeutico, educativo, sociale.

Tali competenze rappresentano un valore aggiunto alle specifiche professionalità degli operatori e risultano di particolare efficacia nella gestione di tutte le fasi del lavoro di aiuto, di ascolto, di cura.

Obiettivi generali

- *Acquisire e confrontare le moderne teorie sul funzionamento e il ruolo delle emozioni nel singolo, nei gruppi, nelle organizzazioni;*
- *comprendere il valore culturale, etico e spirituale del rispetto di tutte le emozioni e delle emozioni di tutti in un contesto storico e sociale dove le emozioni tendono ad essere strumentalizzate, distorte ed espropriate;*
- *apprendere e sfruttare il potenziale di cambiamento contenuto nella mentalizzazione e comunicazione delle emozioni, in campo psicologico e psicoterapeutico, nelle relazioni di aiuto e educative, nella gestione del gruppo e dell'organizzazione,*
- *sperimentare la funzione contenitiva e trasformativa dell'ascolto attivo ed empatico e dell'intelligenza emotiva;*
- *apprendere e valorizzare la funzione dell'autocontrollo emotivo e della regolazione delle emozioni per affrontare e contrastare le patologie della dipendenza e del comportamento narcisistico, impulsivo ed antisociale;*
- *acquisire i fondamenti della conduzione di gruppo basata sulla competenza emotiva e relazionale, imparando a sviluppare e a gestire le risorse emotive del gruppo;*
- *acquisire strumenti per riconoscere e gestire le dinamiche conflittuali e blocchi comunicativi all'interno delle équipes di lavoro, dei gruppi formativi, terapeutici;*
- *mettere le basi di una nuova attenzione alla soggettività dello psicologo e dell'operatore come fattore di resilienza e di cambiamento, di apertura al sociale, attraverso esperienze formative ed auto-formative finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze nella cura di sé e nell'ascolto dell'altro (psicodramma, mindfulness, autobiografia).*

Metodologia

Il Master si propone di sviluppare negli allievi competenze culturali e tecniche, competenze emotive e relazionali da applicare nei diversi ruoli e nei diversi contesti professionali ed istituzionali.

L'approccio all'apprendimento di tipo teorico-esperienziale mira a *far crescere nell'allievo una sana autocentratura, la capacità di sviluppare la calma, la stabilità e il rispetto emotivo di sé mentre si è impegnati nel campo relazionale* (soprattutto quando è sofferto e conflittuale) con il destinatario della cura, dell'ascolto e dell'aiuto. A questo scopo saranno chiariti e sperimentati approcci quali la *Mindfulness*, la *Mindsight*, il *focusing* oltre alle tecniche di ascolto emotivo di sé e di percezione corporea di sé tratti dalle terapie sensomotorie.

Attraverso l'esperienza del corso il soggetto chiamato a curare, assistere o educare, può *migliorare la propria comprensione di sé e degli altri*, può sperimentare una maggiore integrazione della propria persona, può avvertire una nuova energia e una nuova capacità di comunicare, può verificare come l'intelligenza del cuore consenta di affrontare con maggiore lucidità e *Self-efficacy* i compiti dell'ascolto e della cura sia di sé, sia degli altri.

La metodologia intende essere coerente con i contenuti del corso, puntando ad *attivare in modo sinergico le componenti cognitive e affettive degli allievi*, facendo interagire l'approfondimento teorico e l'*allenamento emotivo* dei partecipanti e la rielaborazione delle esperienze professionali, anche attraverso la discussione e supervisione di casi.

Destinatari e requisiti di accesso

Il Master si rivolge a operatori che si confrontano con il disagio dei bambini e degli adulti nella prevenzione, nella tutela, nella cura, nell'assistenza sociale, nell'istruzione, nell'educazione.

Si rivolge chi desidera avviarsi ad una professione di aiuto dove la gestione e la regolazione delle emozioni e la loro integrazione nell'intelligenza mentale e sociale sono una prospettiva di sviluppo professionale e di attivazione di risorse.

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di titolo di laurea (magistrale o specialistica secondo il nuovo ordinamento, quadriennale/quinquennale secondo il vecchio ordinamento) in Lettere, Psicologia, Pedagogia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Giurisprudenza, Medicina, Servizio Sociale e Sociologia.

Coloro che sono in possesso di una Laurea triennale potranno conseguire un Diploma di Master di I livello.

Possono essere ammessi a partecipare al Master i laureati provenienti da altri tipi di Facoltà e coloro che sono in possesso del solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore, ma possiedono un'esperienza almeno triennale nel campo psico-socio-educativo.

Agli studenti in possesso del solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore verrà rilasciato un Diploma di Qualifica.

Relatori, docenti e conduttori dei gruppi

Suor Giuseppina Del Core, *psicologa, psicoterapeuta, Preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium»*

Claudio Foti, *psicoterapeuta, direttore scientifico Centro Studi Hänsel e Gretel*

Nadia Bolognini, *psicologa, psicoterapeuta*

Claudio Bosetto, *insegnante, presidente Centro Studi Hänsel e Gretel*

Roberto Bianco, *psicologo, psicoterapeuta*

Laura Ferro, *psicologa, psicoterapeuta*

Sabrina Ghiberti, *psicologa, psicoterapeuta*

Marianna Giordano, *assistente sociale*

Anna Maltese, *insegnante, formatrice*

Francesca Pierattelli, *psicologa, psicoterapeuta*

Evelin Ramonda, *psicologa, psicoterapeuta*

Riconoscimenti in uscita e crediti formativi

A conclusione del Corso, coloro che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica prevista, e hanno presentato il project work finale, potranno conseguire i seguenti titoli e crediti:

Diploma di Master di I o II livello rilasciato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nullastata n. 1547/89 del 24 luglio 2012 della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Agli effetti civili il Diploma di Master di I o II livello rilasciato ha valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari. Il riconoscimento civile del titolo è sottoposto, pertanto, alla discrezionalità delle singole istituzioni italiane cui viene presentato (il titolo è stato riconosciuto valido in molti concorsi pubblici) e alla valutazione curricolare delle Commissioni giudicatrici.

I Corsi Master sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei

docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n. 305 del 1° luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto de M.P.I. prot. n. 6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n. 156 del 26 marzo 1998.

Il Centro Studi Hansel e Gretel è accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la frequenza del Corso consente quindi l'esonero dal servizio.

Informazioni e modalità di ammissione

Il candidati devono presentare la domanda di ammissione con allegato il proprio curriculum.

Coloro che presentano la domanda di ammissione entro il 31 agosto 2014 avranno diritto alla quota di iscrizione agevolata ed alla precedenza per l'ammissione al Master.

L'ammissione dei candidati avverrà previa valutazione del curriculum (ed eventuale colloquio di approfondimento) da parte della Direzione Scientifica. I candidati riceveranno comunicazione via e-mail sull'esito della valutazione, con le indicazioni necessarie per confermare l'iscrizione.

Per tutte le informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro Studi Hansel e Gretel, Corso Roma 8, Moncalieri (TO);

tel 011 6405537 Fax: 01119771997

mail info@cshg.it. - web www.cshg.it

apertura: da lunedì al venerdì 9:30 - 14:00

Costi e modalità di pagamento

Quota complessiva per la partecipazione:

euro 2.050 per le iscrizioni effettuate entro il 15 settembre 2014;

euro 2.250 per le iscrizioni effettuate dopo tale data.

Modalità di pagamento:

€ 300,00 all'atto della conferma dell'iscrizione, per le iscrizioni effettuate entro il 15 settembre 2014;

€ 500 per le iscrizioni effettuate dopo tale data.

1° rata di € 950,00 entro il 31 gennaio 2015

2° rata di € 500,00 entro il 28 aprile 2015

3° rata di € 500,00 entro il 31 luglio 2015

Sede del corso

Torino

ARTICOLAZIONE DEL MASTER

Il Master si articola in moduli formativi, giornate esperienziali, elaborazione e discussione project work conclusivo, per complessive 1500 ore così suddivise:

moduli formativi

13 moduli (sabato e domenica) per un totale di:
260 ore di insegnamenti e seminari in presenza
765 ore di approfondimento e studio personale e assistito

giornate esperienziali

9 giornate esperienziali (il venerdì precedente i moduli formativi), suddivise nei seguenti ambiti:
psicodramma psicoanalitico a orientamento milleriano (3 giornate)
mindfulness (3 giornate)
autobiografia ed intelligenza emotiva (3 giornate)

per un totale di
90 ore in presenza
285 ore di rielaborazione personale dell'esperienza

project work

Formulazione e realizzazione di un project work proposto e realizzato dal candidato in un ambito istituzionale concordato con il tutor del corso che affiancherà il corsista nelle fasi di preparazione, realizzazione e verifica con momenti di confronto individuali o in piccolo gruppo, per un totale di 100 ore

CREDITI

L'attività formativa consente l'acquisizione di complessivi 60 crediti universitari (ECTS - European Credits Transfer System), così ripartiti:
moduli formativi in presenza più studio personale ed assistito: 41 ECTS;
giornate esperienziali e rielaborazione dell'esperienza: 15 ECTS;
project work: 4 ECTS.

PROGRAMMA

1° modulo

SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE E DELLA CONSAPEVOLEZZA PER LA CRESCITA DELLE PERSONE E DELLA COMUNITÁ

sabato

22 novembre 2014

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE. PREMESSE ETICHE E DEONTOLOGICHE

- L'integrazione e la regolazione delle emozioni nella soggettività umana e nella comunità sociale: aspetti etici e deontologici
- Per un'etica delle emozioni. Intelligenza emotiva e intelligenza spirituale.
- L'utilità, la preziosità, la delicatezza e la rischiosità delle emozioni.

Docenti: Claudio FOTI, Suor Pina DEL CORE

domenica

23 novembre 2014

LA CONSAPEVOLEZZA PER INTEGRARE E GESTIRE LE EMOZIONI

- La funzione integrativa e trasformativa della consapevolezza, fondamentale per il benessere e la trasformazione. Autoconsapevolezza ed autocontrollo emotivo.
- Il bisogno di verità e il bisogno di illusione: i meccanismi di difesa.
- L'autoconsapevolezza emotiva come agente primario nell'intervento educativo, sociale e terapeutico. Attivazioni e riflessioni.

Docente: Claudio FOTI

GIORNATA ESPERIENZIALE

venerdì

12 dicembre 2014

LO PSICODRAMMA PSICOANALITICO A ORIENTAMENTO MILLERIANO

Questo percorso consente di sintonizzarsi affettivamente e creativamente con le emozioni dell'infanzia, innanzitutto della propria, sperimentando il ruolo fondamentale dello psicodramma psicoanalitico di orientamento milleriano per recuperare le emozioni dell'infanzia rimossa e non ascoltata, per dare comprensione e solidarietà al bambino interiore ferito, per individuare, accogliere e far evolvere le componenti rimosse e scisse dell'esperienza infantile, propria ed altrui.

2° modulo

PERCHE' LE EMOZIONI RAPPRESENTANO UNA GRANDE RISORSA PER L'INDIVIDUO E PER LA SOCIETÁ

sabato

13 dicembre 2014

CHE COSA SONO E A CHE COSA SERVONO LE EMOZIONI?

- Emozioni, sentimenti e stati d'animo.
- La funzione delle emozioni nell'organismo e nella mente umana, la

loro finalità comunicativa ed adattiva. Le emozioni come valutazione della realtà e come risposta alle difficoltà e guida per l'azione.

- Cenni di storia di psicologia delle emozioni. Le teorie sulle emozioni: prospettiva evoluzionistica-funzionalista, prospettiva cognitivista comunicativa e socio-costruttivista.

Docente: Claudio FOTI

domenica
14 dicembre 2014

PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE DI FRONTE ALLE EMOZIONI. COSA FARE PER UTILIZZARE, REGOLARE E SVILUPPARE IN MODO SANO LE EMOZIONI?

- L'integrazione cerebrale nell'autoconsapevolezza e nella regolazione emotiva: la teoria di Siegel.
- Effetti dell'attivazione e della regolazione emotiva sulla salute mentale.
- Le emozioni tra corpo e mente. Lo sviluppo patologico delle emozioni.

Docente: Laura FERRO

GIORNATA ESPERIENZIALE

venerdì
16 gennaio 2015

LO PSICODRAMMA PSICOANALITICO A ORIENTAMENTO MILLERIANO

3° modulo

LO SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE RECUPERANDO LA STORIA E LE EMOZIONI BLOCCATE

sabato
17 gennaio 2015

RECUPERO E INTEGRAZIONE DELLE EMOZIONI DELL'INFANZIA RIMOSSA.

- Le esperienze aversive e traumatiche: il congelamento e la dissociazione delle emozioni dell'infanzia.
- Il recupero e l'integrazione delle emozioni dell'infanzia come fondamento di una sana regolazione emotiva e di una sana crescita affettiva e psichica.
- I genitori interni e il bambino interiore. La teoria dell'oggetto-Sé di Kohut e il pensiero di Alice Miller. La psicoanalisi relazionale e la teoria sistemica.

Docente: Claudio FOTI

domenica
18 gennaio 2015

TECNICHE AUTOBIOGRAFICHE E INTELLIGENZA EMOTIVA

- L'autobiografia: la connessione dei ricordi, dei pensieri, dei significati e delle emozioni.
- L'autobiografia e l'intelligenza emotiva nell'intervento di cura.
- Attivazioni, esperienze ed applicazioni in ambito terapeutico ed educativo.

Docenti: Roberto BIANCO, Anna MALTESE

GIORNATA ESPERIENZIALE

venerdì

13 febbraio 2015

LO PSICODRAMMA PSICOANALITICO A ORIENTAMENTO MILLERIANO

4° modulo

SVILUPPARE E GESTIRE LE RISORSE EMOTIVE CON LA CONSAPEVOLEZZA, L'ATTENZIONE, L'ACCETTAZIONE, LA COMPASSIONE

sabato

14 febbraio 2015

LA MINDFULNESS E LA CONSAPEVOLEZZA DELLE EMOZIONI

- Le basi neurofisiologiche e teoriche della mindfulness
- La consapevolezza del qui-ed-ora con accettazione e benevolenza e la consapevolezza del passato-nel presente.
- Le tecniche per favorire la calma, la concentrazione e l'accettazione nella relazione di aiuto. Le applicazioni della mindfulness nel contesto sociale.

Docente: Claudio FOTI

domenica

15 febbraio 2015

L'ACCETTAZIONE E LA COMPASSIONE PER GESTIRE LA VITA EMOTIVA

- Cosa significa "accettare". L'accettazione come premessa del cambiamento
- Indicazioni, tecniche ed esercizi dell'ACT nella cura di sé e nell'ascolto dell'altro (Acceptance and Commitment Therapy).
- La compassione come componente radicale della mente umana. Tecniche ed indicazioni della Terapia della compassione nella cura di sé e nell'ascolto dell'altro.

Docente: Claudio FOTI

GIORNATA ESPERIENZIALE

venerdì

13 marzo 2015

MINDFULNESS

Questo percorso serve a potenziare la funzione della consapevolezza in generale ed in particolare della consapevolezza del momento presente con benevolenza verso il Sé, imparando a sentire e a differenziare le emozioni, a gestirle e ad utilizzarle attraverso la pratica della mindfulness, della presenza mentale, del Focusing e attraverso la pratica di tecniche ed indicazioni tratte dalla Terapia della Compassione e della Terapia dell'accettazione e dell'impegno.

5° modulo

SVILUPPARE LE COMPETENZE EMOTIVE E LE RISORSE DI ASCOLTO

sabato

14 marzo 2015

L'INTELLIGENZA EMOTIVA: PRINCIPI, CAMPI E TECNICHE

- Riconoscere, accettare, esplorare, regolare ed utilizzare le emozioni. L'intelligenza emotiva: radici culturali nella pedagogia, nella psicologia, nella psicoterapia.

- L'intelligenza emotiva: le linee guida della metodologia e della pratica. I test sulle competenze emotive.
- L'intelligenza del cuore e la regolazione delle emozioni: l'impegno alla comprensione e alla rielaborazione della sofferenza emotiva propria ed altrui.

Docente: Laura FERRO

domenica
15 marzo 2015

L'ASCOLTO ATTIVO ED EMPATICO PER TRATTARE LE EMOZIONI

Le dieci operazioni mentali dell'ascolto. L'ascolto emotivo e l'ascolto "attivo": attivazioni e riflessioni.

Il contributo di Rogers, Kohut, A. Miller, Gordon per una teoria dell'ascolto empatico

Il riconoscimento delle variabili soggettive nell'ascolto: ascolto di sé e ascolto dell'altro

Docente: Sabrina GHIBERTI

venerdì
17 aprile 2015

GIORNATA ESPERIENZIALE

MINDFULLNESS

6° modulo

IL GIOCO E LA CONDUZIONE DI GRUPPO PER SVILUPPARE LE RISORSE EMOTIVE DI BAMBINI E ADULTI

sabato
18 aprile 2015

IL GIOCO DELLE EMOZIONI E LE EMOZIONI IN GIOCO

- La vitale e trasformativa funzione (antropologica, psicologica, pedagogica) del gioco nel bambino e nell'adulto.
- Il gioco nel gruppo e il gruppo in gioco. Le dinamiche emotive nel gruppo. Il gruppo come risorsa e il gruppo come illusione.
- Lo psicodramma: la rappresentazione, l'espressione e l'elaborazione delle emozioni. L'utilizzo dello psicodramma nella conduzione di gruppo.

Docente: Claudio FOTI

domenica
19 aprile 2015

LA GESTIONE DELLE RISORSE EMOTIVE NELL'EQUIPE DI LAVORO, NELLA FORMAZIONE, NELLA SENSIBILIZZAZIONE E NELL'ATTIVITÀ CON BAMBINI E RAGAZZI

- Le linee guida della conduzione di gruppo basata sui principi e metodi dell'intelligenza emotiva nel modello Hansel e Gretel. L'adeguamento del modello ai diversi contesti (formativo, di sensibilizzazione, didattico, organizzativo) e ai diversi compiti ed obiettivi del gruppo
- La classificazione delle tecniche di gioco e di attivazione, il ruolo della soggettività del conduttore e l'elaborazione emotiva e riflessiva.
- L'organizzazione e il gruppo di lavoro tra intelligenza e stupidità emotiva.

Docente: Claudio FOTI

GIORNATA ESPERIENZIALE

venerdì
15 maggio 2015

MINDFULLNESS

7° modulo

SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE EMOTIVE ATTRAVERSO LA
CONDUZIONE DI GRUPPO

sabato
16 maggio 2015

LA CONDUZIONE DI GRUPPO SUL TEMA DELL'EDUCAZIONE ALLA
SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'

- La sessualità perversa basata sulla strumentalizzazione e la sessualità relazionale basata sul rispetto delle emozioni e delle persone.
- Tecniche di gioco e di attivazione in gruppo: il modello interattivo ed integrativo di educazione all'affettività e alla sessualità nella pratica del Centro Studi Hansel e Gretel
- Prevenzione ed ascolto dell'abuso sessuale.

Docente: Laura FERRO

domenica
17 maggio 2015

LA CONDUZIONE DI GRUPPO SUL TEMA DEL DISAGIO, DEL
MALTRATTAMENTO E DEL CONFLITTO

- Il maltrattamento, l'abuso e la violenza ai danni dei minori nella conduzione di gruppo.
- Bullismo, pregiudizio, emarginazione culturale e sociale nella conduzione di gruppo.
- Tecniche di gioco e di attivazione sul tema del disagio e del maltrattamento e sul tema dell'aggressività e del conflitto relazionale ed etnico.

Docente: Claudio BOSETTO

SETTIMA GIORNATA ESPERIENZIALE

venerdì
12 giugno 2015

AUTOBIOGRAFIA ED INTELLIGENZA EMOTIVA

Questo percorso consente di scoprire attraverso la sperimentazione in prima persona e la successiva elaborazione emotiva e riflessiva le potenzialità della tecnica autobiografica, come strumento per fare emergere nuove connessioni tra avvenimenti, vissuti, ricordi e significati soggettivi, al fine di poterla utilizzare nelle diverse situazioni nelle quali è possibile proporla, coinvolgendo adulti e soggetti in età evolutiva in percorsi di crescita personale e professionale attraverso la scrittura e la rielaborazione della propria vicenda personale.

8° modulo
CULTURA SOCIALE, SERVIZIO SOCIALE
E INTELLIGENZA EMOTIVA

sabato
13 giugno 2015

GESTIONE SOCIALE DELLE EMOZIONI TRA ENFATIZZAZIONE ECCITATA E STRUMENTALE E L'INTELLIGENZA DEL CUORE.

- L'enfatizzazione sociale delle emozioni. La cultura del narcisismo e della perversione.
- L'esaltazione delle emozioni per evacuare il pensiero. Il culto della felicità consumistica e la cultura dello sballo. L'attacco alla dimensione affettiva e relazionale come costitutiva della vita emotiva.
- La democrazia emotiva: il rispetto di tutte le emozioni e delle emozioni di tutti.
- Intelligenza emotiva e intelligenza sociale

Docente: Claudio FOTI

domenica
14 giugno 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NEL SOCIALE

- L'assistente sociale: tra stress da trincea e difese di distacco e di autosvalutazione.
- Servizio sociale: quale gestione e sviluppo possibile delle risorse emotive.
- Portare l'intelligenza emotiva nel sociale. Le possibili applicazioni, le madri di piccole vittime di violenza, le famiglie affidatarie ed adottive, i soggetti disabili, gli anziani...

Docente: Marianna GIORDANO

OTTAVA GIORNATA ESPERIENZIALE

venerdì
3 luglio 2015

AUTOBIOGRAFIA ED INTELLIGENZA EMOTIVA

9° modulo
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLE ISTITUZIONI
EDUCATIVE

sabato
4 luglio 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE IN FAMIGLIA

- Le "famiglie" delle emozioni e le emozioni nelle famiglie.
- L'abuso emotivo in famiglia e le ricadute sui bambini e sugli adolescenti. La prevenzione delle esperienze sfavorevoli e traumatiche in famiglia. Il "negazionismo" della violenza sui minori e l'ascolto emotivo.
- L'intelligenza emotiva in famiglia: buone prassi di prevenzione, di comunicazione e di condivisione emotiva per coinvolgere genitori e figli.

Docente: Sabrina GHIBERTI

domenica
5 luglio 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLE COMUNITÁ

- Le contraddizioni tra finalit  dichiarate e prassi educative. I rischi di abuso istituzionale.
- Comunit : riconoscere le emozioni che circolano nell'istituzione, tra gli operatori e gli utenti.
- L'intelligenza emotiva in comunit : buone prassi per rispettare ed attivare le risorse emotive.

Docente: Sabrina GHIBERTI

NONA GIORNATA ESPERIENZIALE

venerd 
18 settembre 2015

AUTOBIOGRAFIA ED INTELLIGENZA EMOTIVA

10° modulo

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLA SCUOLA

sabato

19 settembre 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE DEGLI INSEGNANTI

- Riconoscere e contrastare lo stress, la demotivazione e il burnout dell'insegnante.
- Pensare e dire le emozioni nella scuola. Le barriere alla comunicazione da parte dei docenti e dell'istituzione.

Docente: Claudio BOSETTO

domenica
20 settembre 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

- Le interferenze emotive nei processi di socializzazione e di apprendimento degli allievi.
- Ansia, rabbia, frustrazione, umiliazione, invidia ed impotenza: come riconoscerle, come evitare di attivarle, come contrastarle con l'intelligenza del cuore. Come sollecitare fiducia e motivazione ad apprendere.
- La circolarit  dell'ascolto e le buone prassi per la crescita mentale e cognitiva degli allievi

Docente: Claudio BOSETTO

11° modulo

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLA CURA

sabato
17 ottobre 2015

CURA DELLE EMOZIONI NELLA PSICOTERAPIA DEL TRAUMA E NEL SOSTEGNO SOCIALE DEL SOGGETTO TRAUMATIZZATO

- Il trauma: diffusione, effetti e sintomatologia, disintegrazione e dissociazione delle emozioni. Le difese di distacco e di stigmatizzazione

della comunità sociale di fronte ai soggetti traumatizzati. La psicoterapia, i processi d'integrazione e la rielaborazione delle emozioni.

- Il ruolo dell'assistente sociale e dell'educatore nel trattamento dei soggetti traumatizzati e nel sostegno ai percorsi di uscita dal trauma.
- Come far crescere la resilienza e le risorse emotive di un'équipe a contatto con utenti portatori di grande stress e sofferenza.

Docente: Nadia BOLOGNINI

domenica
18 ottobre 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLA PSICOTERAPIA E NELL'AIUTO SOCIALE ALLA FAMIGLIA

- Le frustrazioni ai bisogni emotivi e l'attacco alla comunicazione nella famiglia problematica e multi-problematica.
- La repressione, la colpevolizzazione e la disconferma delle emozioni e la psicopatologia.
- La psicoterapia familiare, l'intervento sociale ed educativo e l'elaborazione delle emozioni. Attivazioni e riflessioni

Docente: Francesca PIERATTELLI

12° modulo

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLE ISTITUZIONI SANITARIE

sabato
14 novembre 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NEGLI EVENTI DI CRISI: LA MALATTIA, LA PERDITA E IL LUTTO.

- Le difese di distacco emotivo, negazione e banalizzazione nel lavoro sanitario. La formazione degli operatori sanitari per lo sviluppo delle competenze emotive. Le tecniche di debriefing dei donatori di cura di fronte all'impatto con traumi e sofferenze.
- Il disagio dell'operatore di fronte alla comunicazione sui temi della malattia, dell'handicap, del lutto. Come parlare ai bambini della malattia, della morte.
- La gestione dell'ansia, del dolore e della rabbia dei pazienti e dei familiari. Il trattamento della malattia e del lutto. Cosa cambia con l'intelligenza emotiva?

Docente: Evelin RAMONDA

domenica
15 novembre 2015

IL CORPO, LE EMOZIONI CHE FANNO AMMALARE E LE EMOZIONI CHE CURANO

- La mente e il corpo: una scissione patogena. La mente e il corpo: la mediazione delle emozioni. La terapia senso motoria: sentire ed ascoltare il linguaggio del corpo. Attivazioni e riflessioni.
- Il rispetto della persona e delle emozioni nei processi di cura e di guarigione.
- La capacità di sentire, pensare, condividere, esprimere e mettere in parola le emozioni stressanti e la prevenzione della malattia.

Docente: Nadia BOLOGNINI

13° modulo
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELL'ISTITUZIONE
GIUDIZIARIA

sabato
12 dicembre 2015

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE DEGLI AUTORI DI REATO

- Giudici, avvocati, forze dell'ordine: come contrastare la negazione.
- L'atteggiamento emotivo verso gli autori di reato tra indignazione e pena. La psicoterapia dei sex offenders.
- Finalità e metodologia dei gruppi di detenuti nelle carceri e di autori di reato nel modello d'intervento e nell'esperienza di Hansel e Gretel.

Docente: Claudio FOTI

domenica
13 dicembre 2015

DISCUSSIONE E VALUTAZIONE DEI PROJECT WORK.